Scheda di sicurezza
LUXENS IDROPITTURA LAVABILE CON ANTIMUFFA

Scheda di sicurezza del 19/7/2024, revisione 4.0

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: LUXENS IDROPITTURA LAVABILE CON ANTIMUFFA

Codice commerciale: FR.L26.19

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Pittura murale all'acqua.

Scheda tecnica disponibile su richiesta.

Usi sconsigliati:

Tutti gli usi non espressamente indicati negli usi consigliati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Adicolor Srl
Strada Provinciale 159, 2
20060 Triginto di Mediglia (MI) Italy
+39 02 90660740
info@adicolor.it
Orari
Lun - Ven: 08:00 - 12:00 / 13:00 - 17:00

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

infodata@adicolor.it

Distribuito da:

IRIS COLOR srl
Via Cechov 3
20098 San Giuliano Milanese (MI)
info@iriscolor.eu

Per:

ADEO Service
135 Rue Sadi Carton CS 00001
59790 Ronchin France

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per info: +39 02 90660740

Centri antiveleni:

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Piazza San'Onofrio 4, 00165, Roma - 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia, V.le Luigi Pinto 1, 71122, Foggia - 800.183.459
Az. Osp. "A. Cardarelli", Via A. Cardarelli 9, 80131, Napoli - 081 7472870
CAV Policlinico "Umberto I", V.le del Policlinico 155, 161, Roma - 06 49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli", Largo Agostino Gemelli 8, 168, Roma - 06 3054343
Az. Osp. "Careggi" U. O. Tossicologia Medica, Largo Brambilla 3, 50134, Firenze - 055 7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Via Salvatore Maugeri 10, 27100, Pavia - 0382 24444
Osp. Niguarda Ca' Granda, Piazza Ospedale Maggiore 3, 20162, Milano - 02 66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Piazza OMS 1, 24127, Bergamo - 800.883.300

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):
Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).
Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:
Nessun altro pericolo
2.2. Elementi dell'etichetta
Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).
Pittogrammi di pericolo:
Nessuna
Indicazioni di pericolo:
Nessuna
Consigli di prudenza:
Nessuna
Disposizioni speciali:
EUH211 Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.
Contiene
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1): Può provocare una reazione allergica.
octilinone (ISO); 2-ottil-2H-isotiazol-3-one; [OIT]: Può provocare una reazione allergica.
Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:
Nessuna

2.3. Altri pericoli
Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%
Altri pericoli:
Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze
N.D.
3.2. Miscele
Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 7% - < 10%	biossido di titanio; [in polvere contenente >= 1 % di particelle con diametro aerodinamico <= 10 microm]	Numero Index: 022-006-00-2 CAS: 13463-67-7 EC: 236-675-5 REACH No.: 01-2119489379-17	Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione.
14 ppm	Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)	Numero Index: 613-167-00-5 CAS: 55965-84-9 REACH No.: 01-2120764691-48	3.1/2/Inhal Acute Tox. 2 H330 3.1/2/Dermal Acute Tox. 2 H310 3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301 3.2/1C Skin Corr. 1C H314 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 3.4.2/1A Skin Sens. 1A H317 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=100. 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=100.

			EUH071 Limiti di concentrazione specifici: C >= 0,6%: Skin Corr. 1C H314 0,06% <= C < 0.6%: Skin Irrit. 2 H315 C >= 0,6%: Eye Dam. 1 H318 0,06% <= C < 0.6%: Eye Irrit. 2 H319 C >= 0,0015%: Skin Sens. 1A H317
9 ppm	octilinone (ISO); 2-ottil-2H-isotiazol-3-one; [OIT]	Numero Index: 613-112-00-5 CAS: 26530-20-1 EC: 247-761-7	3.1/2/Inhal Acute Tox. 2 H330 3.1/3/Dermal Acute Tox. 3 H311 3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301 3.2/1 Skin Corr. 1 H314 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 3.4.2/1A Skin Sens. 1A H317 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=100. 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=100. EUH071 Limiti di concentrazione specifici: C >= 0,0015%: Skin Sens. 1A H317 Stima della tossicità acuta: STA - Orale 125 mg/kg di p.c. STA - Cutanea 311 mg/kg di p.c. STA - Inalazione (Polveri/nebbie) 0,27 mg/l

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:
Acqua.
Biossido di carbonio (CO_2).
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:
Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Teme il gelo.
Conservare in luogo chiuso e fresco.
Conservare in recipienti chiusi ed etichettati.
I contenitori devono essere protetti dal danneggiamento, dagli urti accidentali e dalle cadute.
Conservare soltanto nel recipiente originale.
La sistemazione dell'area di stoccaggio deve essere tale da impedire la percolazione nel suolo delle fuoriuscite accidentali.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

biossido di titanio; [in polvere contenente >= 1 % di particelle con diametro aerodinamico <= 10 microm] - CAS: 13463-67-7

ACGIH - TWA(8h): 0.2 mg/m3 - Note: Nanoscale particles; (R); A3 - LRT irr, pneumoconiosis

UE - TWA: 10 mg/m3

ACGIH - TWA(8h): 2.5 mg/m3 - Note: Finescale particles; (R); A3 - LRT irr, pneumoconiosis

Valori limite di esposizione DNEL

biossido di titanio; [in polvere contenente >= 1 % di particelle con diametro aerodinamico <= 10 microm] - CAS: 13463-67-7

Lavoratore professionale: 10 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 700 mg/kg/bw/day - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

biossido di titanio; [in polvere contenente >= 1 % di particelle con diametro aerodinamico <= 10 microm] - CAS: 13463-67-7

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.0184 mg/l

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.184 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 100 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 1000 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 100 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali protettivi.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle.

Protezione delle mani:

Indossare guanti che consentano una protezione totale.

Protezione respiratoria:

Utilizzare una mascherina facciale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

In materia di protezione ambientale considerare l'applicabilità dell'art. 225, comma 2, del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Quando è prescritta una relazione sulla sicurezza chimica deve essere fornita una sintesi delle misure di gestione del rischio atte a controllare adeguatamente l'esposizione dell'ambiente alla sostanza per lo o gli scenari di esposizione indicati nell'allegato alla SDS o, se del caso, un riferimento allo o agli scenari di esposizione nei quali sono fornite.

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	N.D.	--	--
Odore:	Leggero	--	--
Punto di fusione/punto di	N.D.	--	--

congelamento:			
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	> 100 °C	--	--
Infiammabilità:	N.D.	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	N.D.	--	--
Punto di infiammabilità:	> 93 ° C	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.D.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.D.	--	--
pH:	8,5	--	--
Viscosità cinematica:	N.D.	--	--
Idrosolubilità:	Completa	--	--
Solubilità in olio:	Insolubile	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.D.	--	--
Tensione di vapore:	N.D.	--	--
Densità e/o densità relativa:	1.520 ± 0,020	ISO 2811	--
Densità di vapore relativa:	N.D.	--	--

Caratteristiche delle particelle:

Dimensione delle particelle:	N.D.	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	**Valore**	**Metodo:**	**Note:**
Miscibilità:	In acqua	--	--
Viscosità:	13.000 ÷ 15.000 A 20°C	ISO 2555	--
Liposolubilità:	No	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno
10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
10.5. Materiali incompatibili
Nessuna in particolare.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

LUXENS IDROPITTURA LAVABILE CON ANTIMUFFA

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

biossido di titanio; [in polvere contenente >= 1 % di particelle con diametro aerodinamico <= 10 microm] - CAS: 13463-67-7

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg - Durata: 4h

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 6.82 mg/l - Durata: 4h

octilinone (ISO); 2-ottil-2H-isotiazol-3-one; [OIT] - CAS: 26530-20-1

a) tossicità acuta

STA - Orale 125 mg/kg di p.c.

STA - Cutanea 311 mg/kg di p.c.

STA - Inalazione (Polveri/nebbie) 0,27 mg/l

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 279 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2.000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto 0.6 mg/l - Durata: 4h

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

LUXENS IDROPITTURA LAVABILE CON ANTIMUFFA

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

biossido di titanio; [in polvere contenente >= 1 % di particelle con diametro aerodinamico <= 10 microm] - CAS: 13463-67-7

Tossicità:

Endpoint: EC20 - Specie: Alghe 1 mg/l - Durata h: 72
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 1000 mg/l - Durata h: 48
Endpoint: EC50 - Specie: Crostecei 1000 mg/l - Durata h: 48

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) - CAS: 55965-84-9

Tossicità:

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe 0.048 mg/l - Durata h: 72 - Note: OECD 201
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie 0.1 mg/l - Durata h: 48 - Note: OECD 202
Endpoint: LC50 - Specie: Alghe 0.22 mg/l - Durata h: 96 - Note: OECD 203
Endpoint: NOEC - Specie: Pesci 0.00064 mg/l - Durata h: 48 - Note: OECD 201
Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie 0.004 mg/l - Durata h: 504 - Note: OECD 211
Endpoint: NOEC - Specie: Pesci 0.098 mg/l - Durata h: 672 - Note: OECD 210
Endpoint: NOEC - Specie: Alghe 0.0012 mg/l - Durata h: 72 - Note: OECD 201
Endpoint: EC50 - Specie: Funghi attivi 7.92 mg/l - Durata h: 3 - Note: OECD 209
Endpoint: EC20 - Specie: Funghi attivi 0.97 mg/l - Durata h: 3 - Note: OECD 209

octilinone (ISO); 2-ottil-2H-isotiazol-3-one; [OIT] - CAS: 26530-20-1

Tossicità:

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe 0.084 mg/l
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie 0.42 mg/l
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 0.036 mg/l
Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie 0.002 mg/l
Endpoint: NOEC - Specie: Pesci 0.022 mg/l
Endpoint: NOEC - Specie: Alghe 0.004 mg/l
Endpoint: EC20 - Specie: Funghi attivi 10.4 mg/l
Endpoint: EC20 - Specie: Funghi attivi 7.3 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

N.D.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.D.

12.4. Mobilità nel suolo

N.D.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.
14.5. Pericoli per l'ambiente
ADR-Inquinante ambientale: No
IMDG-Marine pollutant: No
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
N.D.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 2020/878
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)
Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:
Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):
Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H330 Letale se inalato.
H310 Letale per contatto con la pelle.
H301 Tossico se ingerito.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H311 Tossico per contatto con la pelle.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Acute Tox. 2	3.1/2/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 2
Acute Tox. 2	3.1/2/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 2
Acute Tox. 3	3.1/3/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 3
Acute Tox. 3	3.1/3/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 3
Skin Corr. 1	3.2/1	Corrosione cutanea, Categoria 1
Skin Corr. 1C	3.2/1C	Corrosione cutanea, Categoria 1C
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Skin Sens. 1A	3.4.2/1A	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1A
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.
Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).